

CAPITOLATO SPECIALE

POR FESR 2007-2013 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 – LAVORI DI "ADEGUAMENTO IMPIANTO IN PROSSIMITÀ DELLA DISCARICA DI SA TERREDDA FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ".

CUP:G86D09000020003 - CIG: 63355136B7

UTILIZZO ECONOMIE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI NASTRI TRASPORTATORI ED ALTRE ATTREZZATURE.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO - CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il presente capitolato prestazionale intende dettare le regole di esecuzione della fornitura e posa in opera di attrezzature finalizzate al miglioramento dell'impianto di trattamento del compost in località Sa Terredda, Carbonia. La fornitura comprende: una tramoggia, n. 2 nastri trasportatori e un sistema per il lavaggio delle ruote, oltre i necessari lavori di completamento della fornitura, costituiti da impianto elettrico e montaggi e messa in opera.

PRESTAZIONE (SOGGETTA A RIBASSO)				
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	INCIDENZA %	PRESTAZIONE
T1	Fornitura Tramoggia	€ 56.000,00	27,82%	PRINCIPALE
N1	Fornitura nastro	€ 21.600,00	10,73%	PRINCIPALE
N2	Fornitura nastro	€ 26.200,00	13,02%	PRINCIPALE
LR	Fornitura impianto lava ruote	€ 52.500,00	26,08%	PRINCIPALE
IE	Impianti elettrici complementari	€ 18.000,00	8,94%	SECONDARIA (*)
LM	Lavori di posa in opera	€ 27.000,00	13,41%	SECONDARIA (*)
	SUB TOTALE	€ 201.300,00	100,00%	
OS	Oneri Sicurezza (NON soggetti a ribasso)	€ 1.200,00		
	TOTALE	€ 202.500,00	+ IVA AL 10%	

(*) La prestazione secondaria potrà essere subappaltata/scorporata.

La tramoggia, i nastri trasportatori e l'impianto per il lavaggio delle ruote dovranno essere forniti completi e funzionanti con tutte le loro parti principali ed accessorie ed i relativi allacci che ne permettano un corretto funzionamento, regolazione, montaggio e manutenzione nel rispetto della sicurezza gestionale e meccanica delle singole apparecchiature oggetto della fornitura.

Oggetto dell'appalto è un contratto misto, di forniture e lavori, con prevalenza delle forniture e possibilità di scorporo dei lavori complementari, installazione dei macchinari e realizzazione degli impianti elettrici di alimentazione delle attrezzature fornite. L'impresa esecutrice dei lavori complementari dovrà possedere la necessaria qualificazione SOA (OS 14). Pertanto il concorrente non dovrà obbligatoriamente possedere la SOA, ma dovrà esclusivamente impegnarsi a far eseguire i lavori accessori a soggetto in possesso della stessa, mediante il ricorso a RTI o a subappalto delle prestazioni secondarie.

Le prescrizioni progettuali espresse nel presente capitolato sono indicative e costituiscono il livello minimo richiesto relativamente ai requisiti tecnici delle attrezzature. Nella redazione dell'offerta dovranno essere considerate tutte le prescrizioni delle leggi e delle norme attualmente vigenti, applicabili alla realizzazione oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente menzionate nei documenti di gara. Le ditte partecipanti inoltre, dovranno risultare in possesso della certificazione secondo le norme **UNI EN ISO 9001:2000-2008**

(sistemi di gestione per la qualità), che costituisce requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 18 della L.R. 5/2007 e dell'art. 82 comma 2 del D.Lgs. 163/2006. Non saranno ammesse e saranno escluse dalla presente gara offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente dal Responsabile del Procedimento.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura e posa in opera dei nastri trasportatori, della tramoggia e dell'impianto lavaruote, descritta nel presente capitolato prestazionale, dovrà adeguarsi alle norme di settore oltre alle modalità di esecuzione dettate nel presente documento.

Di seguito si descrivono le principali norme di riferimento:

- DIRETTIVA 2006/42/CE;
- DIRETTIVA 2004/108/CE;
- DIRETTIVA 2006/95/CE.

ART. 3 – LUOGO DI ESECUZIONE

La fornitura e posa in opera dei nastri trasportatori, della tramoggia e dell'impianto lavaruote nell'ambito del presente appalto dovrà essere svolto presso il luogo di esecuzione riportato di seguito:

Impianto di compostaggio, località Sa Terredda, Comune di Carbonia (CI).

Si evidenzia la facoltà della Stazione Appaltante di variare la quantità, nella misura di legge, in relazione a mutate esigenze che si dovessero manifestare nel corso della validità contrattuale. L'esecuzione della fornitura prevista in appalto sarà ordinata e modulata dalla Stazione Appaltante secondo le proprie esigenze.

Si sottolinea l'obbligatorietà del sopralluogo presso i luoghi di esecuzione della fornitura per le Ditte Concorrenti, al fine di prendere visione e verificare le condizioni ambientali, i luoghi di intervento per le attività da svolgere, riscontrare le esatte misure ipotizzate per le attrezzature e valutare all'occorrenza i mezzi e i materiali da utilizzarsi per l'espletamento della fornitura e lavori connessi e i dispositivi di protezione collettiva ed individuale per la salvaguardia della salute dei lavoratori.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

I nastri da fornirsi dovranno trasportare il compost dall'area di stabilizzazione all'area di accumulo e stoccaggio. La tramoggia oggetto di questa fornitura permetterà di alimentare il sistema di caricamento degli automezzi, finanziato da altro intervento.

L'impianto per il lavaggio delle ruote, da realizzarsi interamente fuori terra, permetterà la pulizia delle gomme dei mezzi che avendo conferito presso l'area di ricezione presenteranno contaminazione da percolati e colaticci, con un riutilizzo delle acque di lavaggio.

**ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO,
CARATTERISTICHE MINIME**

Le caratteristiche tecniche minime sono le seguenti:

T1	<p>TRAMOGGIA DI CARICO "T1" avente le seguenti caratteristiche:</p> <p>TIPO NASTRO: nastro trasportatore in gomma.</p> <p>DISPOSIZIONE NASTRO: 0°</p> <p>INTERASSE TAMBURI NOMINALE: 8400 mm</p> <p>DISPOSIZIONE RULLI DI TRASPORTO: a terna, passo 500 mm ca. solo interno tramoggia</p> <p>LARGHEZZA TAPPETO: 1200 mm</p> <p>TIPO TAPPETO: liscio, 400/3t, 5+2</p> <p>BAVETTA (A STRISCIAMENTO) DI CONTENIMENTO LATERALE: in gomma sp. 8/10 mm</p> <p>RULLO DI ANDATA CENTRALE (in ferro non zincato con tappi saldati e dotati di cuscinetto) Ø 89 mm</p> <p>RULLI DI ANDATA LATERALI: Ø 89 mm, Lungh. 243 mm, (in ferro non zincato con tappi saldati e dotati di cuscinetto)</p> <p>RULLI DI RITORNO Ø 60 mm, Lungh. 1358 mm, (in ferro non zincato con tappi non saldati e dotati di cuscinetto. Distanza tra rulli 2000 mm ca.)</p> <p>RULLI GUIDA (in ferro non zincato) Ø 60 mm, lungh. 100 mm, M 14</p> <p>DIAMETRO TAMBURI (MOTORE E RINVIO) Ø 320 mm</p> <p>ASSI TAMBURI Ø 60 mm in C40</p> <p>DISPOSITIVI DI FISSAGGIO DEGLI ASSI AI TAMBURI Calettatori 60 x 90 mm</p> <p>RIVESTIMENTO MOTORE Gomma tecnica</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURRO MOTORE: Tipo UCF 210</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURRO DI RINVIO: Tipo UCT 210</p> <p>DISPOSITIVO REGOLAZIONE TENSIONE TAPPETO Barre filettate M24 (lato tamburo di rinvio)</p> <p>POTENZA MOTORE ELETTRICO 7,5 kW</p> <p>RIDUTTORE ad assi paralleli; completo di braccio di reazione; lubrificato a vita; calettato sull'asse motore</p>
----	---

	<p>VELOCITA' TAPPETO: compresa tra 0,9 e 1,3 m/s</p> <p>STRUTTURA PORTANTE DEL NASTRO:</p> <p>Moduli in lamiera (S235JR) presso -piegata, imbullonati; trattamento zincatura a caldo</p> <p>SPONDE DI CONTENIMENTO E CARTER: Moduli in lamiera (S235JR) prezinata presso -piegata</p> <p>DISPOSITIVI ANTINTRUSIONE: Moduli in rete elettrosaldata fissati alla struttura del nastro</p> <p>VERNICIATURA SPONDE E CARTER: A polvere RAL 2011</p>
N1	<p>NASTRO N1. Nastro trasportatore gomma, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p>DISPOSIZIONE NASTRO: 25°</p> <p>INTERASSE TAMBURI NOMINALE 13860 mm</p> <p>DISPOSIZIONE RULLI DI TRASPORTO a terna</p> <p>LARGHEZZA TAPPETO 800 mm</p> <p>TIPO TAPPETO Chevrone listelli h 25 mm</p> <p>BAVETTA (A STRISCIAMENTO) DI CONTENIMENTO LATERALE in gomma sp. 8/10 mm</p> <p>RULLO DI ANDATA CENTRALE Ø 89 mm, Lungh. 758 mm, (in ferro non zincato con tappi flangiati e dotati di cuscinetto)</p> <p>RULLI DI ANDATA LATERALI Ø 89 mm, Lungh. 243 mm, (in ferro non zincato con tappi flangiati e dotati di cuscinetto)</p> <p>RULLO DI RITORNO (in ferro non zincato con tappi flangiati e dotati di cuscinetto. Distanza tra rulli 2000 mm ca.) Ø 60 mm, Lungh. 1358 mm,</p> <p>RULLI GUIDA (in ferro non zincato) Ø 60 mm, Lungh. 100 mm; M14</p> <p>DIAMETRO TAMBURI (MOTORE E RINVIO) Ø 320 mm</p> <p>ASSI TAMBURI Ø 50 mm in C40</p> <p>DISPOSITIVI DI FISSAGGIO DEGLI ASSI AI TAMBURI Calettatori 50 x 80 mm</p> <p>RIVESTIMENTO TAMBURO MOTORE Gomma tecnica</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURO MOTORE Tipo UCF 210</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURO DI RINVIO Tipo UCT 210</p> <p>DISPOSITIVO REGOLAZIONE TENSIONE TAPPETO (lato tamburo di rinvio) Barre filettate M24</p> <p>POTENZA MOTORE ELETTRICO 5,5 kW</p> <p>RIDUTTORE ad assi paralleli; completo di braccio di reazione; lubrificato a vita</p> <p>VELOCITA' TAPPETO compresa tra 0,9 e 1,3 m/s</p>

	<p>DISPOSITIVO PULIZIA TAPPETO (lato tamburo motore) Raschiatore</p> <p>STRUTTURA PORTANTE DEL NASTRO moduli in lamiera (S235JR) presso - piegata imbullonati; trattamento zincatura a caldo</p> <p>SPONDE DI CONTENIMENTO A CARTER moduli in lamiera (S235JR) prezincata presso – piegata</p> <p>DISPOSITIVI ANTINTRUSIONE "fino ad H 3000" (sul lato inferiore del nastro e posizionati fino ad altezza uomo): Moduli in rete elettrosaldata fissati alla struttura del nastro.</p> <p>VERNICIATURA SPONDE E CARTER. A polvere RAL 2011</p> <p>STRUTTURE DI SUPPORTO A TERRA: telai composti da tubolari 100 x 80 mm; trattamento zincatura a caldo</p> <p>PULSANTE DI ARRESTO E SEZIONATORE</p>
N2	<p>NASTRO N2. Nastro trasportatore gomma, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p>DISPOSIZIONE NASTRO: 4°</p> <p>INTERASSE TAMBURI NOMINALE 17.330 mm</p> <p>DISPOSIZIONE RULLI DI TRASPORTO a terna</p> <p>LARGHEZZA TAPPETO 800 mm</p> <p>TIPO TAPPETO liscio, 315/3t, 4+2</p> <p>BAVETTA LATERALE (A STRISCIMENTO) DI CONTENIMENTO in gomma sp. 8/10 mm</p> <p>RULLO DI ANDATA CENTRALE (IN FERRO NON ZINCATO CON TAPPI FLANGIATI E DOTATI DI CUSCINETTO) Ø 89 mm, Lungh. 558 mm</p> <p>RULLI DI ANDATA LATERALI (in ferro non zincato con tappi flangiati e dotati di cuscinetto) Ø 89 mm, Lungh. 243 mm</p> <p>RULLI DI RITORNO (in ferro non zincato con tappi flangiati e dotati di cuscinetto. Distanza tra rulli 2.000 mm ca.) Ø 60 mm; Lungh. 1.158 mm</p> <p>RULLI GUIDA (in ferro non zincato) Ø 60 mm, Lungh. 100 mm, M14</p> <p>DIAMETRO TAMBURI (MOTORE E RINVIO) Ø 320 mm</p> <p>ASSI TAMBURI Ø 60 mm in C40</p> <p>DISPOSITIVI DI FISSAGGIO DEGLI ASSI AI TAMBURI Calettatori 60 x 90 mm</p> <p>RIVESTIMENTO TAMBURO MOTORE gomma tecnica</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURO MOTORE Tipo UCF210</p> <p>SUPPORTI COMPLETI DI CUSCINETTO TAMBURO DI RINVIO Tipo UCT 210</p> <p>DISPOSITIVO REGOLAZIONE TENSIONE TAPPETO (lato tamburo di rinvio): Barre filettate</p>

	<p>M24</p> <p>POTENZA MOTORE ELETTRICO 7,5 Kw</p> <p>RIDUTTORE ad assi paralleli; completo di braccio di reazione; lubrificato a vita</p> <p>VELOCITA' TAPPETO Compresa tra 0,9 e 1,3 m/s</p> <p>DISPOSITIVO PULIZIA TAPPETO (lato tamburo motore) Raschiatore</p> <p>STRUTTURA PORTANTE DEL NASTRO Moduli in lamiera (S235JR) presso-piegata imbullonati; trattamento zincatura a caldo</p> <p>SPONDE DI CONTENIMENTO E CARTER: Moduli in lamiera (S235JR) prezincata Moduli in lamiera (S235JR) prezincata presso-piegata</p> <p>DISPOSITIVI ANTI INTRUSIONE "fino ad H 3000" (sul lato inferiore del nastro e posizionati fino ad altezza uomo) Moduli in rete elettrosaldata fissati alla struttura del nastro</p> <p>DISPOSITIVO AGGIUNTIVO Tubo di scarico compost di idonea lunghezza fino a ca. m 1,50 dal suolo</p> <p>VERNICIATURA SPONDE E CARTER a polvere RAL 2011</p> <p>STRUTTURE DI SUPPORTO A TERRA Telai composti da tubolari 100x80 mm trattamento zincatura a caldo</p> <p>PULSANTE DI ARRESTO E SEZIONATORE</p>
LR	<p>Impianto lavaruoete MOBILE ad ugelli fissi TIPO CLEAN mod. 600 MFC:</p> <p>Lunghezza totale dell'impianto di lavaggio = 14 metri</p> <p>Pista di lavaggio Lunga internamente =6 metri</p> <p>Pista di lavaggio Larga internamente =3,1÷3,3 m</p> <p>Pista di lavaggio Larga esternamente =3,6 metri</p> <p>Pista di lavaggio Alta 0,4 metri</p> <p>Due Collettori di lavaggio laterale a doppia tubazione del diametro di 3"</p> <p>Peso complessivo dell'impianto completo: kg 14.400</p> <p>Portata di collaudo: kg 90.000</p> <p>Materiali utilizzati nella struttura autoportante: acciaio al carbonio S355JR</p> <p>Protezione dalla corrosione: zincatura a caldo</p> <p>165 ugelli fissi di lavaggio, disposti a ventaglio</p> <p>Uno skid per il passaggio dei mezzi in carpenteria pesante completo di tutti gli accessori</p> <p>Carico massimo ammissibile per asse circa 18 t</p> <p>Una vasca primaria da ca. 8 mc</p>

Altezza Lavaruote con pannellatura antispruzzo in acciaio zincato = h 1,9 m

Quattro cartelli indicazioni, obbligo e divieti

Quadro elettrico per la gestione generale con PLC interno per la gestione delle utenze e dei tempi di lavaggio

Due gruppi fotocellule o sensori ottici

L'impianto è di tipo modulare, in qualsiasi momento e a seconda della necessità si possono aggiungere ulteriori moduli di lavaggio e depurazione acque

Impianto di trattamento per il riciclo delle acque di lavaggio (dissabbiatura, flocculazione disoleazione e accumulo) completo di:

Una vasca troncoconica orizzontale da 25 mc, dimensioni: lunghezza 8,6 x largh 2,4 x altezza 2,70 metri

Catenaria Estrazione Fanghi, completa di robusta travatura in acciaio, catena trascinatrice, motoriduttore con Potenza 1 kW e palette raschiatrici

Filtro a Coalescenza per separazione Grassi e Oli

Box di contenimento e protezione quadro elettrico e impianto di flocculazione

Stazione di gestione e dosaggio flocculante con pompa dosatrice e mixer di contatto:

Regolazione digitale, visualizzazione percentuale del dosaggio a mezzo display

Fusto in PE da 200 litri per il contenimento del flocculante

Gruppo Elettropompa per il RILANCIO delle acque reflue verso la vasca di trattamento:

n. 1 Elettropompa sommergibile, Potenza = 8,5 kW, 2.500 l/m, 3 bar

Kit tubazioni flessibili e connettori sferici

Gruppo Elettropompa per il LAVAGGIO:

n. 1 pompa per alimentazione collettori lavaggio battistrada

Potenza = 8,5 kW, 2.500 l/m, 3 bar

n. 1 pompa per lavaggio laterale

Potenza = 8,5 kW, 2.500 l/m, 3 bar

Kit tubazioni flessibili e connettori sferici

Rampe per salita e discesa in acciaio con entrata in lamina d'acciaio bugnata

Dimensioni: lunghezza 4 x 1,3 m - altezza 5÷40 cm

Vasca di raccolta sabbie e fanghi da 6 mc in acciaio

Alimentazione elettrica: potenza circa 27 kW con tutte le utenze attivate, con tensione 400 volt, 3F + N + T

IE	<p>Formazione di linea elettrica di alimentazione ai Nuovi Nastri N1, N2 , tramoggia e lavaruoote costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cavi elettrici di adeguata sezione, dimensionata da opportuno calcolo; • Canalina metallica porta cavi e cavidotti per quanto occorrente, compresi tutti gli accessori; • Interruttori e quota parte ampliamento del quadro elettrico generale; • opere murarie, trabattelli e opere provvisionali; <p>Tratto da locale quadro generale, a quello della macchina. Il tutto secondo normativa CEI ed altre in vigore, comprensivo di ogni altro onere.</p>
LM	<p>Posa in opera della tramoggia, dei nastri descritti e del sistema lavaruoote agli articoli precedenti, comprensiva di scarico dal mezzo di trasporto e movimentazione dei manufatti fino al luogo d'installazione. Sono comprese le opere civili relative all'ancoraggio a terra dei sostegni forniti mediante inghisaggio di barre in acciaio con specifiche resine nella platea esistente. Sono altresì compresi i mezzi di sollevamento occorrenti, quali autogrù anche semoventi, trabattelli e piccola ferramenta di consumo.</p>

La fornitura e posa in opera oggetto del presente appalto comprende le attività di seguito elencate:

- Forniture e posa in opera dei nuovi nastri trasportatori, tramoggia (tutte con relative strutture di sostegno) e impianto lava ruote;
- Quadro elettrico di controllo nastri e dell'impianto lava ruote ;
- Tutto ciò che è necessario al corretto funzionamento del sistema dei nastri trasportatori, tramoggia e sistema lava ruote;

Sono altresì comprese le seguenti prestazioni:

- Trasporti in cantiere;
- Sollevamenti per scarico e montaggi;
- Montaggi, comprese le opere murarie accessorie per l'ancoraggio;
- Allaccio alle utenze esistenti;
- Avviamento impianto;
- Assistenza al collaudo.

Inoltre, per ogni nastro, sono richieste tutte le seguenti operazioni:

- Fornitura e posa in opera impianto elettrico a bordo macchina comprensivo di quadro elettrico per ogni singolo nastro (cavi di segnale e potenza, tubazioni, scatole di derivazione, raccordi, collari di fissaggio, sistemi di emergenza (controlla giri, arresti di emergenza a fune, etc.) il tutto dovrà essere collegato al quadro elettrico.

- Tutto ciò che risulta necessario a rendere il sistema di trattamento del rifiuto perfettamente funzionante ivi comprensivo l'adeguamento dell'impianto elettrico a corredo dei macchinari forniti ove necessario alla messa a funzione dell'impianto.

Risulta indispensabile ed inderogabile la perfetta integrazione della soluzione impiantistica adottata con gli elementi meccanici a valle dei nastri trasportatori, garantendo la corretta funzionalità dell'intera linea di trattamento dei rifiuti in cui i detti nastri verranno montati.

per i nastri le caratteristiche minime da rispettare sono quelle di seguito riportate:

5.1 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

- Moduli assemblabili con bulloneria zincata 8.8;
- Moduli in carpenteria e supporti in acciaio zincato a caldo;
- Carter sponde e cofani in lamiera pre- zincate e verniciate con polveri essiccate in forno;
- Rulli di andata diam. 89 mm con cuscinetto lubr.;
- Rulli di ritorno diam. 60 mm con cuscinetto lubr.;
- Rulli di contenimento diam. 60 x 100 mm, M14 con cuscinetto lubr.;
- Tamburo motore diam. 320 mm con asse calettato e rivestimento in gomma tecnica a rombi antislittamento;
- Tamburo di rinvio diam. 320 mm con asse calettato;
- Cuscinetti rullo motore, a flangia, montati esternamente e facilmente sostituibile ed ingrassabili senza dover smontare il tamburo stesso;
- Cuscinetti rullo di rinvio, a scorrimento con barra tensionamento tappeto "interna" anche questi sono montati esternamente e facilmente sostituibili ed ingrassabili senza dover smontare il tamburo stesso;
- Braccio di reazione riduttore con sistema di inclinazione variabile per adeguare lo stesso alla pendenza del nastro;
- Sponde laterali di contenimento in lamiera sagomata complete di staffe di montaggio e bavette in gomma con fissaggio a morsa per una facile regolazione e sostituzione;
- Moduli rete di protezione posti sotto al nastro per la sicurezza degli operatori (questi dispositivi sono installati fino ad altezza uomo);
- Carter e cofani di sicurezza installati su tutti gli organi in movimento;
- Raschiatore superiore a strisciamento;
- Raschiatore inferiore interno con scarico laterale;
- Quadro sezionatore con pulsante di emergenza da installare a bordo nastro;

Il fornitore dovrà garantire la presenza di un deposito dei ricambi su territorio italiano.

Zincatura a caldo (solo per strutture):

La carpenteria in acciaio tipo Fe 510, Fe 430 e Fe 360 formata con profili laminati, sezioni aperte o chiuse composte per saldatura, lamiere, barre piene lisce o filettate, unite per bullonatura con bulloni classe 8.8, classe 10.9 o saldatura, per la quale sia prevista una protezione dalla corrosione mediante un processo di zincatura a caldo sarà soggetta, una volta lavorata in officina, ad una preparazione delle superfici mediante trattamenti di: sgrassaggio, decapaggio, flussaggio, essiccamento-preriscaldamento, e successivamente zincata a caldo secondo le norme UNI EN ISO 1461 e riferimenti normativi in essa contenuti e con uno spessore non inferiore per le specifiche "ambiente industriale". Gli eventuali piccoli ritocchi in opera sono da effettuare in conformità alla norma EN 22063 mediante spruzzatura a caldo di zinco o mediante una vernice ricca di zinco. Per garantire il regolare deflusso dello zinco durante le operazioni di zincatura a caldo, sugli elementi strutturali che darebbero luogo a ristagni di zinco si dovranno prevedere opportune forature/aperture sugli elementi strutturali.

Cablaggio

Si intende incluso il cablaggio a bordo macchina di tutti i motori, i sensori ed i dispositivi di sicurezza fino ai quadri elettrici da adeguarsi. Quadro elettrico almeno in IP 55 idoneo al comando e al controllo di tutte le funzioni di macchina.

L'allegato 1 deve considerarsi esclusivamente tipologico ed indicativo. La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, verranno determinati esattamente dal concorrente a seguito di specifico rilievo sul luogo effettivo della fornitura e sarà comunque cura del concorrente predisporre i vari elaborati secondo i criteri di ragionevolezza e buona tecnica costruttiva.

ART. 6 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 da dichiarare utilizzando il modulo-istanza predisposto dalla stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi del medesimo art.38, comma 2, D.Lgs. 163/06 e ss.mm., la Stazione appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

A) Requisiti di idoneità professionale

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici:

1. essere iscritte alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese straniere, nei corrispettivi registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, per le attività previste nella gara d'appalto in oggetto;
2. essere in possesso della certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati;

L'iscrizione al registro della Camera di Commercio ed il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 devono sussistere in capo ai concorrenti, a pena dell'esclusione, alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

B) Requisiti di Capacità economica e finanziaria

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico finanziario:

1. dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 rilasciate in data non anteriore a giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, dalle quali dovrà risultare:
 - che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
 - che il concorrente possiede i mezzi finanziari per l'esercizio dell'attività adeguati all'importo annuo posto a base di gara;

C) Requisiti di Capacità tecnica e professionale

1. Aver svolto, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, forniture di impianti per il trattamento dei rifiuti e/o lavori nella categoria OS14 analoghe a quelle oggetto della gara per un importo complessivo almeno pari a € 200.000,00. L'operatore economico dovrà elencare le forniture e/o lavori svolti nel periodo di riferimento, con l'indicazione dell'esatto oggetto della fornitura.
2. **Qualificazione per l'esecuzione dei lavori complementari**

Ai sensi degli artt. 61, 107, 108 e 109 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

CATEGORIA: OS14 – Impianti di smaltimento e recupero rifiuti

CLASSIFICA: I - fino a euro 258.000

Ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 in alternativa alla qualificazione sopra citata essendo l'importo dei lavori inferiore ai 150.000,00 euro gli operatori economici possono eseguire i lavori previsti nell'appalto qualora dimostrino il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui al comma 1 lettere a,b,c del suddetto art. 90 D.P.R. n. 207/2010

Requisiti nel caso di RTI

- A. Per quanto attiene ai requisiti di cui al Paragrafo A) Requisiti di idoneità professionale, si richiede quanto segue:
- il requisito di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato) di cui al punto 1. deve essere posseduto da tutte le Imprese raggruppate (quindi sia dalla mandataria che dalle mandanti);
 - per quanto attiene al requisito del punto 2 tutti i soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo di imprese (e dunque sia la mandataria che le mandanti) devono essere in possesso sia della certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008;
- B. Per quanto attiene ai requisiti di cui al Paragrafo B) Requisiti di Capacità economica e finanziaria si richiede quanto segue:
- il requisito di cui al punto 1, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario, deve essere posseduto da ciascuno, posto che ciascuno dei componenti il raggruppamento deve essere qualificato per le parti dell'appalto che si impegna a eseguire. La mandataria in ogni caso, ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. 207/2010, deve possedere il requisito ed eseguire la fornitura in misura maggioritaria.
- C. Per quanto attiene ai requisiti di cui al Paragrafo C) Requisiti di Capacità tecnica e professionale si richiede quanto segue:
- il requisito di cui al punto 1. deve essere posseduto dalla mandataria almeno nella misura dell'80% e nella misura di almeno il 20% da ciascuna mandante assicurando cumulativamente il raggiungimento delle soglie minime di ogni requisito;
 - il requisito di cui al punto 2. deve essere posseduto dall'impresa esecutrice;

ART. 7 ACCETTAZIONE FORNITURE E TERMINI DI ULTIMAZIONE DEL LAVORO

La sequenza degli eventi che porteranno all'accettazione delle forniture è la seguente:

- Presentazione schede tecniche dei materiali e delle attrezzature oggetto del presente appalto, prima o contestualmente alla data di consegna, per la preventiva accettazione del Responsabile del Procedimento;
- Ultimazione montaggi;
- Avviamento e Prove.

ART. 7.1 – ULTIMAZIONE E MONTAGGI

Per “ultimazione montaggi” s'intende che la fornitura e posa in opera è stata completata in tutte le sue parti ed è pronta per le prove.

ART. 7.2 – AVVIAMENTO E PROVE

Nel corso delle prove sarà verificato il buon funzionamento delle apparecchiature fornite. Il tutto sarà supervisionato da funzionari della stazione appaltante, i quali verificheranno che i lavori consegnati siano stati svolti a regola d'arte.

Viene inoltre evidenziato che:

- a) Saranno a carico del Fornitore tutti i mezzi di trasporto e sollevamento necessari per il montaggio di tutti i materiali oggetto della fornitura;
- b) Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere coperte da garanzia di 24 mesi dall'entrata in esercizio effettivo;
- c) Al termine della fornitura e posa in opera dovranno essere rilasciate dichiarazioni di conformità delle attività svolte nel rispetto delle normative vigenti relativamente ai componenti forniti (marcatura CE, certificati di qualità dei materiali);
- d) Qualora si riscontrassero delle situazioni anomale o di mal funzionamento delle singole attrezzature fornite o del sistema in cui è stato integrato il singolo nastro l'Aggiudicatario dovrà intervenire a sue spese per ripristinare la situazione di normale funzionamento dell'attrezzatura o della linea di trattamento qualora sopraggiungessero conseguenze sugli altri elementi della linea;
- e) Dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale Ministero Sviluppo Economico 22/01/2008 n. 37 disposizioni in materia di sicurezza degli impianti, assumendosi la piena responsabilità tecnica ed amministrativa nei confronti degli organismi di controllo;
- f) I materiali saranno forniti dal fornitore e immagazzinati dallo stesso all'interno dello impianto in aree dello stesso concordate con la direzione dell'esecuzione.

ART. 8 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALI PER RITARDI – PREMIO ACCELERAZIONE - CONSEGNA DELLA FORNITURA - RICEZIONE DELLA FORNITURA

La Stazione Appaltante potrà richiedere la verifica della fornitura e posa in opera anche nelle more della stipula del contratto. La fornitura, eseguita secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con il Responsabile del Procedimento, dovrà essere ultimata entro e non oltre 45 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna da parte della Stazione Appaltante. Nel caso in cui la fornitura ordinata e i relativi lavori complementari non vengano ultimati entro il termine stabilito, sarà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari ad € 200,00. L'ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di penale dal contraente sarà dedotto dal saldo della fornitura. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante, fatte salve eventuali azioni di rivalsa, provvederà ad incamerare la cauzione di cui al successivo articolo 10. In caso di conclusione anticipata delle prestazioni oggetto del presente appalto, troverà applicazione il comma 9 dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e pertanto, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, per ogni giorno naturale e consecutivo di anticipo verrà riconosciuto un premio pari ad € 200,00.

ART. 9 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato nella misura del 90% del corrispettivo previsto dal contratto successivamente alla posa in opera di tutte le componenti della fornitura, come individuate nell'articolo 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e nella misura del 10% dopo l'accertamento, con esito positivo, della regolare esecuzione delle stesse, che dovrà essere effettuato dal Responsabile entro i 30 (trenta) giorni successivi. In alternativa la Stazione Appaltante potrà procedere con una verifica di conformità in corso d'opera. Per i predetti pagamenti l'Impresa dovrà emettere regolare fattura intestata al Comune di Carbonia, sulla base dei certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento. L'Impresa è, in ogni caso, unica responsabile della custodia e del deposito della fornitura fino alla ultimazione della sua consegna. Non è concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale. Il RUP emetterà certificati di pagamento con importi corrispondenti alle parti della fornitura effettivamente consegnate e verificate, a tal fine potrà essere utilizzata la tabella di cui all'art. 1, mentre gli oneri di sicurezza verranno liquidati in proporzione all'avanzamento delle prestazioni contabilizzate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui l'Impresa è eventualmente incorsa, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, il cui valore garantito è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni. Tale garanzia fideiussoria resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante nonché del rimborso delle spese che quest'ultima sia eventualmente costretta a sostenere durante l'esecuzione della fornitura per fatti imputabili all'Impresa e derivanti dall'inadempimento e/o esecuzione non regolare della fornitura stessa. Resta salvo il diritto per la Stazione Appaltante di intraprendere ogni e qualsivoglia azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la garanzia sulla quale la Stazione Appaltante si sia eventualmente rivalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Ove tale reintegrazione non venga effettuata entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata alla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto. La cauzione definitiva sarà svincolata entro 30 giorni dalla verifica di conformità della fornitura.

ART. 11 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi indicati nella offerta si intendono privi di qualsiasi restrizione, remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, al fine di garantire che la fornitura sia eseguita a regola d'arte, e che comprenda le opere di imballo, sbalzo, carico, trasporto, scarico, sollevamento e messa in opera, smaltimenti in discarica autorizzata, nonché tutte le imposte, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto. I prezzi indicati dall'Impresa in

sede di gara sono fissi ed invariabili e, pertanto, non suscettibili di revisione neanche in caso di aumento dei prezzi di mercato.

ART. 12 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. nominare un tecnico responsabile, quale interlocutore referente in possesso delle deleghe necessarie per rappresentare ufficialmente l'Impresa in qualsiasi circostanza;
2. svolgere ogni attività nel totale rispetto delle vigenti normative CEI ed UNI;
3. impiegare personale specializzato, dotato di tutte le attrezzature, anche specifiche, nonché dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione degli interventi richiesti (l'Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante un dettagliato e completo elenco del personale utilizzato, con generalità e qualifica);
4. osservare tutte le vigenti norme in materia di rapporti con il personale dipendente, provvedere al pagamento dei salari nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi previsti dalle leggi vigenti (della relativa documentazione la Stazione Appaltante potrà richiedere, in ogni momento, eventuale copia);
5. adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, ogni accorgimento atto a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi (la Stazione Appaltante ed il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono fin d'ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
6. osservare le norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, nonché della libertà sindacale nei luoghi di lavoro;
7. osservare le leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
8. osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
9. essere titolare di un'assicurazione contratta con una primaria compagnia assicuratrice ai fini della copertura della responsabilità civile per danni a persone, animali e cose durante lo svolgimento delle prestazioni richieste (delle relative documentazioni la Stazione Appaltante potrà richiedere eventuale copia);
10. valutare i rischi dell'intervento in relazione alla statica dell'edificio, assumendosene ogni responsabilità (la Stazione Appaltante e il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono sin da ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
11. disporre delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle verifiche e delle tarature;
12. eseguire le attività di trasporto e/o sollevamento solo ed esclusivamente nei momenti in cui l'area è sgombra, e, se necessario, anche in orario straordinario, notturno o festivo, ovvero prevedendo le necessarie perimetrazioni di sicurezza dell'area di intervento;

13. fornire la dovuta assistenza qualificata in occasione delle eventuali visite di controllo da parte della Stazione Appaltante e di altri organismi a ciò preposti.

ART. 13 – GARANZIA

La Ditta Aggiudicataria deve fornire una garanzia totale sui nastri e le altre attrezzature fornite per un periodo di **24 mesi**. La Stazione Appaltante si impegna ad utilizzare le attrezzature fornite con la normale diligenza. La garanzia dovrà essere ottemperata da parte della Ditta Aggiudicataria intervenendo tempestivamente con la riparazione o sostituzione in opera delle parti eventualmente difettose.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire Schede Tecniche, ai sensi della normativa vigente, delle apparecchiature e dei materiali che intende fornire. Tutta la documentazione dovrà essere conforme ai disposti di legge ed in lingua italiana. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire, ove previsto, Scheda di Sicurezza, Manuale Operativo, Libretto di Uso e Manutenzione, certificato di collaudo e di omologazione, ai sensi della normativa vigente. Qualunque ulteriore modifica/aggiornamento che possa comportare variazioni nelle informazioni presentate deve essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante.

Ogni consegna dovrà essere corredata dei documenti previsti dalla normativa vigente nonché di esplicita dichiarazione della Ditta Aggiudicataria che attesti la conformità delle caratteristiche dei prodotti ai limiti di legge e al presente disciplinare tecnico. Tale documentazione dovrà essere consegnata al preposto della Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle operazioni di scarico. Dovrà essere fornito, inoltre:

- Motor List;
- Disegni complessivi della macchina – Piante e sezioni in formato dwg;
- Schemi elettrici;
- Schemi funzionali;
- Data *sheets* strumenti;
- Disegni delle carpenterie;
- Specifiche di prova delle apparecchiature/sistemi forniti;
- Istruzioni per l'avviamento delle apparecchiature/sistemi forniti;
- Manuale di uso/manutenzione;
- Certificato di collaudo delle macchine montate;
- Dichiarazione di conformità delle attività svolte nel rispetto delle normative vigenti.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita sia in formato cartaceo (doppia copia) che in formato elettronico.

ART. 15 – CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

La Stazione Appaltante si riserva di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento della fornitura e dei lavori di installazione, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle disposizioni normative ed alle condizioni contrattuali. Può procedere a mezzo dei propri uffici ad ogni forma di controllo e di esame degli atti d'ufficio. La ditta aggiudicataria è tenuta a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che la Stazione Appaltante riterrà opportuno eseguire o fare eseguire, e a fornire alla suddetta tutte le notizie ed i dati che saranno richiesti, nei termini stabiliti dallo stesso richiedente.

Eventuali contestazioni dovranno essere notificate all'affidatario mediante posta elettronica certificata nella quale dovranno essere elencate le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della suddetta pec.

Si procederà alla verifica di conformità ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010.

ART. 16 – PERSONALE

Il personale della Ditta Aggiudicataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta medesima. La Ditta, dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177 del 14 novembre 2011. La Ditta Aggiudicataria, nella gestione della fornitura e lavoro adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 81/2008.

La Ditta Aggiudicataria, in particolare, si impegna:

- a) affinché la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso propri uffici o stabilimenti sia eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e, comunque, in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che, comunque, assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
- b) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- c) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro

applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti, nonché di qualsiasi danno o inconveniente causati dal personale addetto alla fornitura e lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, diretta o indiretta, sia civile che penale.

ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Si precisa che, nella fattispecie, non è necessario predisporre, ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 81/2008, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (DUVRI), in quanto le operazioni connesse all'esecuzione e posa in opera della fornitura verranno effettuate in assenza di attività in quell'area e, quindi, assenza di eventuali "interferenze". Sarà cura dell'appaltatore predisporre un piano operativo ai fini della sicurezza. In caso di mutamento delle condizioni ipotizzate sopra, la Stazione Appaltante predisporrà apposito DUVRI.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad ottemperare agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D. Lgs. n.81/08. Per ogni violazione di tali obblighi, accertata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, verrà sospesa la fornitura e lavoro (che potrà riprendere solo ad obblighi ottemperati) e tale sospensione sarà imputabile alla Ditta Aggiudicataria. In caso di reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza da parte della Ditta Aggiudicataria, la Stazione Appaltante avrà diritto a procedere alla risoluzione del Contratto. La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare all'atto della sottoscrizione del contratto il piano di sicurezza relativo alla fornitura e lavoro oggetto del presente appalto. Inoltre la Ditta Aggiudicataria è tenuta all'applicazione e al controllo in merito all'applicazione di quanto contenuto nel succitato piano di sicurezza e in generale delle norme di sicurezza e ambientali vigenti, da parte del personale prestante la fornitura. Per ogni violazione agli obblighi in materia di sicurezza, accertata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante sarà applicata una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00). La Ditta Aggiudicataria dovrà porre in essere tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità degli utenti, del personale nella fornitura e lavoro e dei propri operatori; quest'ultimi dovranno, in particolare, essere dotati dei prescritti dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta. Tali dispositivi dovranno essere forniti, a cura e spese della stessa Ditta Aggiudicataria, anche al personale incaricato di espletare l'attività di controllo sulle prestazioni inerenti alla fornitura. La Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità e pretesa che possa derivare dall'inosservanza, da parte dei dipendenti della Ditta Aggiudicataria, della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Inoltre dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone preposte e dei terzi. Altresì, la Ditta aggiudicataria provvederà a consegnare presso il luogo di esecuzione della fornitura e lavoro una copia delle schede di sicurezza dei mezzi utilizzati in merito al noleggio.

ART. 18 - DANNI E INADEMPIMENTI

L'Impresa che esegue la fornitura e la relativa posa in opera è responsabile dei danni cagionati a strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili ubicati nei locali in cui deve essere eseguita la stessa, ed è

obbligata alla riparazione, alla sostituzione e/o comunque al ripristino, a proprie cure e spese, di strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili danneggiati in occasione e/o a causa delle attività di consegna e posa in opera della fornitura.

Si precisa che l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è responsabile, altresì, dell'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.

Pertanto, l'Impresa, in caso di inadempimento, sarà tenuta a pagare le penali previste dall'art. 8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e a risarcire i danni eventualmente provocati, nei casi di:

- ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto;
- interruzione, anche parziale, delle attività connesse alla posa in opera della fornitura oggetto dell'appalto;
- negligenza nella messa a punto dell'impianto.

La contestazione di eventuali irregolarità riscontrate dal Responsabile della Fornitura all'Impresa aggiudicataria dell'appalto avverrà in contraddittorio con un Rappresentante della Impresa stessa con contestuale redazione di apposito verbale. Qualora, per ragioni di urgenza e/o per l'assenza del rappresentante della Impresa, non imputabili alla Stazione Appaltante, non sia possibile procedere in contraddittorio ai predetti riscontri ed alla redazione del relativo verbale, la contestazione delle irregolarità e la comunicazione di un termine congruo entro il quale l'Impresa è tenuta a intervenire per porre rimedio alle irregolarità stesse, saranno notificati alla medesima Impresa mediante PEC.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, che verrà notificata mediante PEC.

La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere ipso iure il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali che non cessino a seguito di diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
- mancata e/o ritardata consegna e/o messa in opera della fornitura nei termini previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- arbitrario abbandono o sospensione della fornitura oggetto del contratto, per cause imputabili esclusivamente all'Impresa;
- violazione delle norme sulla garanzia;
- violazione delle norme sulla sicurezza;
- cessazione o fallimento della Impresa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora accerti l'incapacità o la negligenza dell'Impresa nella esecuzione della fornitura, ovvero una notevole difformità di materiali e prodotti impiegati

nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. In tali casi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, anche di procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla esecuzione in danno, a spese e cura dell'Impresa, al fine di ottenere, comunque, il completamento della fornitura.

ART. 20 - DOMICILIO LEGALE

L'Impresa si impegna ad eleggere il proprio domicilio legale nel Comune di Carbonia, presso il quale la Stazione Appaltante potrà inviare, notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale che riguardi il rapporto contrattuale, essendo, pertanto, espressamente esonerata da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere fra la Stazione Appaltante e l'Impresa, durante l'esecuzione della fornitura, qualora non sia stato possibile definire le stesse per via amministrativa in base alle disposizioni contenute nell'articolo 240 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa e giuridica), nessuna esclusa, saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giurisdizionale individuata ai sensi dell'articolo 25 del Codice di Procedura Civile. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (quali registrazione, bolli e copie) ed ogni altro onere, ivi compresi quelli di natura fiscale, sono posti completamente a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere versati alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia; ad ogni modo l'Impresa aggiudicataria dell'appalto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 24 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Le Imprese interessate potranno richiedere informazioni più dettagliate e concordare una visita di sopralluogo, rivolgendosi all'Ing. Giovanni Tocco Tel. 0781/ 694273, mail: ambiente.carbonia@gmail.com